

Rapporto di Riesame – (L25) Scienze Agro–zootecniche

Denominazione del Corso di Studio : Laurea triennale in Scienze Agro–zootecniche

Classe : L–25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali

Sede : Dipartimento di Agraria, sede di Sassari

Primo anno accademico di attivazione: 2008/9

Gruppo di Riesame (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

Componenti obbligatori

Prof. Antonello Cannas, Presidente del Corso (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Federico Azuni (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Francesco Giunta

Prof. Andrea Porceddu

prof. Nicola P.P. Macciotta

Dr.ssa Luisa Carta

Dr.ssa Maria Paola Masu (Manager didattico di Dipartimento)

Sono stati consultati inoltre: Dr. Roberto Corrias (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto alla didattica)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **22 e 23 gennaio 2015, analisi dei dati, analisi del Rapporto di Riesame 2014, compilazione della scheda RAR**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Il Presidente porterà a ratifica il documento elaborato dal Gruppo di Riesame.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Aumento attrattività verso studenti provenienti da altre regioni*

Azioni intraprese: Il percorso formativo è stato divulgato presso collegi nazionali ed esteri di docenti del CdS. Tuttavia, l'azione non ha avuto frutto, per la scarsa attrattività dell'Ateneo di Sassari causata dall'insularità, che comporta per studenti non sardi elevati costi di trasporto rispetto ad altre sedi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: si proseguirà nella divulgazione dell'attività formativa presso collegi stranieri, puntando soprattutto su studenti di paesi emergenti.

Obiettivo n. 2: *Riduzione degli abbandoni*

Azioni intraprese: Al fine di migliorare la consapevolezza degli studenti in ingresso, nel corso delle attività e giornate di orientamento promosse dall'Ateneo sono state divulgate in maniera chiara le attività formative del CdS, chiarendo le sue peculiarità e gli sbocchi occupazionali. Sono stati inoltre accolti studenti di scuole superiori che avevano motivato particolare interesse per il CdS, con visita dei laboratori del Dipartimento e presentazioni delle attività didattiche e di ricerca dello stesso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La consistente riduzione degli abbandoni, passati da un numero del 45% dopo il primo anno di studi per gli immatricolati nel 2010/2011, al 22% nel 2011/2012, al 14% nell'a.a. 2012/13, sino a scendere all'8% nell'a.a 2013/2014 denota un notevole successo delle azioni intraprese, che saranno perciò proseguite nei prossimi anni.

Obiettivo n. 3: *Aumento mobilità internazionale degli studenti*

Azioni intraprese: Sono state condotte una serie di riunioni con studenti del CdS per illustrare i vantaggi e le opportunità legate alla mobilità internazionale. A queste riunioni hanno partecipato studenti che già avevano speso periodi all'estero. Inoltre, alcuni docenti esteri hanno tenuto lezioni dimostrative per gli studenti del CdS. **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** In quest'anno accademico sono state attribuite 12 borse per la mobilità Erasmus Plus e una per la mobilità di Traineeship. Il numero di studenti in mobilità è progressivamente aumentato negli ultimi anni, anche grazie alla premialità, introdotta alcuni anni fa, nel voto di laurea per studenti che hanno compiuto periodi di studio all'estero. Sono state inoltre attribuite 2 borse extra-europee con il progetto Ulisse dedicate a studenti che hanno manifestato specifici interessi verso attività formative non perseguibili con progetti ERASMUS.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il C.d.L. in Scienze Agro-zootecniche è a numero programmato a partire dall'anno accademico 2013-2014, con una numerosità massima prevista di 75 studenti. Nel mese di settembre 2015 e nella prima decade di ottobre si sono tenuti due test selettivi di ingresso, con domande di matematica, fisica e chimica, ai quali hanno partecipato 67 studenti. Solamente 10 di essi hanno risposto in maniera corretta ad almeno il 50% dei quesiti, denotando una scarsa preparazione sulle discipline di base degli studenti in ingresso.

La maggioranza degli studenti **provviene** dai Licei (50% del totale) e dall'Istituto Tecnico Agrario (22% del totale); a seguire ci sono altri istituti tecnici (14%), istituti professionali (9%). La elevata presenza di studenti liceali indica che il corso attrae anche studenti con una formazione non prettamente tecnica.

La numerosità **di studenti in ingresso** nell'ultimo anno è leggermente aumentata (a.a. 2010/2011= 50; a.a. 2011/12 = 44; a.a. 2012/13= 73; a.a. 2013/14 =61; a.a. 2014/2015=66) confermando un trend di crescita positivo. Si riscontra, fra gli studenti in ingresso, una differente ripartizione tra le **province di provenienza**, con una netta prevalenza degli studenti provenienti dalle province di Sassari e Nuoro (nell'insieme rappresentano il 67% degli iscritti), e a seguire di Ogliastra, che quest'a.a. ha avuto un significativo incremento (dall'1% al 12% degli iscritti). Queste in effetti sono le province nelle quali è più elevato il numero di aziende agro-zootecniche, a denotare una forte vocazione degli studenti rispetto alle tematiche del corso di studio. Il **voto medio di diploma** degli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2014/15 è di 73,5/100, in media con i valori dell'ultimo quadriennio (73,2).

Il **numero degli iscritti totale** è aumentato (179 del 2013/14 a 192 del 2014/2015); sono aumentati il numero degli iscritti regolari passando nell'arco degli ultimi 4 a.a. da 86 a 134, mentre è diminuito il numero degli studenti fuori corso (passato da 37 nel 2013/2014 a 47 nel 2014/2015).

La percentuale degli studenti regolari che hanno conseguito più di 12 CFU si è attestato a circa il 14% negli ultimi 3 anni. C'è stato un significativo aumento del numero dei CFU acquisiti (2479 nel 2011, 3884 nel 2012, 4777 nel 2013, 5311 nel 2014). La media di CFU sostenuti in esami di profitto per studente attivo non è praticamente variata nell'ultimo triennio, attestandosi intorno al 34 CFU per studente per anno.

Da una analisi delle coorti emerge come il corso abbia avuto una **percentuale di abbandoni** che è progressivamente e fortemente diminuita nell'ultimo quadriennio, passando da un numero di abbandoni dopo il primo anno di studi del 45% per gli immatricolati nel 2010/2011, al 22% nel 2011/2012, 14% nell'a.a. 2012/13 sino a scendere al 8% nel 2013/2014, denotando presumibilmente una scelta da parte degli studenti più ponderata e più informata, a seguito anche dell'introduzione del numero programmato che obbliga gli studenti ad effettuare l'iscrizione per tempo al test di ingresso e al pagamento di una tassa.

Il **voto medio agli esami** è risultato stabile intorno a 25,3 (2011: 25,2, 2012: 25,4, 2013: 25,2).

Il **numero di laureati** è stato basso nel 2011 (3 laureati, voto medio 102,7), per portarsi poi a 14 nel 2012 (di cui in corso il 72%; voto medio 106), a 13 nel 2013 (di cui in corso il 61%; voto medio 102) e 26 nel 2014 (dei quali il 46% in corso).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Potenziamento dell'efficienza didattica.*

Azioni da intraprendere:

- 1.1 realizzazione di una maggiore attività interdisciplinare, anche attraverso l'effettuazione di esercitazioni multidisciplinari in campo;
- 1.2 prosecuzione dello svolgimento di prove di valutazione in itinere della preparazione degli studenti;
- 1.3 prosecuzione dell'attività sussidiaria dei docenti;
- 1.4 prosecuzione dell'esperienza dell'attività di soccorso didattico da parte degli studenti senior.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Queste azioni vengono messe in atto, grazie alle attività dei componenti del C.d.S. e con l'ausilio degli Uffici Area Didattica di Dipartimento, nell'arco dell'intero anno accademico. I responsabili dell'attuazione e della verifica delle azioni sono: Presidente del C.d.S. e Presidente della Commissione Didattica.

Per questa ragione nel passato erano stati istituiti corsi zero, che sono stati sospesi solamente nell'a.a.

2013/14 per ragioni finanziarie e verranno ripresi dal prossimo a.a.

Obiettivo n. 2: *Aumento mobilità internazionale degli studenti*

Azioni da intraprendere: Verranno proseguite le riunioni con studenti del CdS per illustrare i vantaggi e le opportunità legate alla mobilità internazionale. A queste riunioni parteciperanno studenti che già avevano speso periodi all'estero. Inoltre, si favoriranno attività didattiche dimostrative da parte di docenti stranieri.

E' inoltre prevista la creazione di un sito web del corso di studi, in cui siano divulgate le esperienze degli studenti del corso di laurea che hanno usufruito di programmi di mobilità all'estero, coinvolgendo gli studenti anche nella preparazione del materiale per il sito.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Queste attività saranno condotte nei prossimi 12 mesi. Per il sito web si utilizzeranno i fondi a disposizione del Dipartimento.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Miglioramento conoscenze di base*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Per quanto riguarda i corsi zero e le attività di tutoraggio, dopo un anno di sospensione dei finanziamenti, l'Ateneo ha riassegnato parte dei fondi specifici per queste attività, che dovrebbero essere riprese nell'a.a. 2014/2015.

Per ciò che concerne le dotazioni strutturali, il Dipartimento di Agraria ha già iniziato la costruzione di un nuovo edificio in cui è prevista la localizzazione di numerose aule e della biblioteca del Dipartimento. Inoltre, ha appena ricevuto un consistente finanziamento per la creazione di laboratori didattici in varie discipline, fra cui anche quelle di base.

Obiettivo n. 2: *Qualità e dotazioni dei locali per le attività didattiche e per le attività integrative delle discipline professionalizzanti*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Dipartimento di Agraria ha già iniziato la costruzione di un nuovo edificio in cui è prevista la localizzazione di numerose aule e della biblioteca del Dipartimento. Inoltre, ha appena ricevuto un consistente finanziamento per la creazione di laboratori didattici in varie discipline di interesse del corso di studi, fra cui quelle che riguardano le discipline professionalizzanti.

In ultimo, è in fase di completamento la realizzazione di una stalla didattica presso l'azienda didattico-sperimentale agro-zootecnica del Dipartimento di Agraria.

Tutte queste azioni porteranno ad un marcato miglioramento delle dotazioni didattiche, sia in termini strutturali che tecnologici, che sicuramente faciliteranno le attività didattiche, anche con un miglioramento delle di attività pratiche e di laboratorio, che verranno condotte in locali e con attrezzature idonee.

Obiettivo n. 3: *Potenziamento dell'efficienza didattica.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Nell'ambito dei crediti per "altre attività" è stata data la possibilità agli studenti di poter svolgere delle ore, oltre che in aziende esterne, anche presso i laboratori e aziende didattiche del Dipartimento allo scopo di sviluppare con attività pratiche le conoscenze acquisite durante le lezioni.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dall'opinione degli studenti, raccolte dai quesiti di valutazione nell'a.a. 2013-2014, emerge un quadro positivo del CdS sia per quanto riguarda i diversi aspetti della didattica che quelli riguardanti l'organizzazione del corso. Gli studenti hanno infatti espresso un ottimo giudizio dei corsi impartiti con un grado di soddisfazione complessiva che è passato da 7,8/10 nel 2012/2013 al 8,3/10 nel 2013/2014.

Tuttavia, dai questionari emerge la consapevolezza che una parte degli studenti ritiene di non possedere conoscenze di base sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in alcune discipline (punteggio indicatore specifico passato da 6,4/10 nel 2012/2013 a 7,1 nel 2013/2014). Queste criticità sono legate soprattutto al fatto che diversi studenti affrontano le discipline del secondo e terzo anno senza aver completato quelle del primo.

Emerge una criticità per quanto riguarda il carico didattico dell'insegnamento di Agronomia, rispetto al numero di CFU attribuiti (3,2) sebbene gli studenti abbiano espresso una valutazione complessiva sul corso più che buona (8,8).

Inoltre, considerando solo le domande specifiche riguardanti la capacità comunicativa e organizzativa del docente in aula, emerge una valutazione media piuttosto alta: 8,4 nel quesito "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" e 8,6 nel quesito "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?".

C'è qualche difficoltà con la lingua inglese, determinato dalla numerosità troppo alta di studenti che seguono quella disciplina rispetto ai valori ottimali tipici dei corsi di apprendimento delle lingue.

Dai suggerimenti selezionati dagli studenti emerge la necessità di aumentare le conoscenze di base impartite nel Corso di studio.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1:** *Miglioramento conoscenze di base***Azioni da intraprendere:**

Riattivazione dei corsi zero di matematica ed attività di tutoraggio per le discipline di fisica e chimica generale. Miglioramento delle strutture per la conduzione di esercitazioni, con incremento di attività pratiche-laboratoriali, delle discipline di base.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per quanto riguarda i corsi zero e le attività di tutoraggio, dopo un anno di sospensione dei finanziamenti, l'Ateneo ha riassegnato parte dei fondi specifici per queste attività, che verranno riprese nell'a.a. 2014/2015.

Per ciò che concerne le dotazioni strutturali, il Dipartimento di Agraria ha già iniziato la costruzione di un nuovo edificio in cui è prevista la localizzazione di numerose aule e della biblioteca del Dipartimento. Inoltre, ha appena ricevuto un consistente finanziamento per la creazione di laboratori didattici in varie discipline, fra cui anche quelle di base.

Obiettivo n. 2: *Verificare la congruità tra numero di crediti assegnati alle discipline e attività didattica svolta***Azioni da intraprendere:**

La Commissione didattica verificherà i carichi didattici dei singoli insegnamenti e proporrà al Consiglio di CDS le modifiche necessarie per superare le criticità evidenziate dagli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Tale azione verrà conclusa prima dell'approvazione del Manifesto 2015/2016.

Obiettivo n. 3: *Qualità e dotazioni dei locali per le attività didattiche e per le attività integrative delle discipline professionalizzanti***Azioni da intraprendere:**

Il Dipartimento di Agraria ha già iniziato la costruzione di un nuovo edificio in cui è prevista la localizzazione di numerose aule e della biblioteca del Dipartimento. Inoltre, ha appena ricevuto un consistente finanziamento per la creazione di laboratori didattici in varie discipline di interesse del corso di studi, fra cui quelle che riguardano le discipline professionalizzanti. In ultimo, è in fase di svolgimento l'appalto per completare l'azienda agro-zootecnica del Dipartimento di Agraria.

Tutte queste azioni porteranno ad un marcato miglioramento delle dotazioni didattiche, sia in termini strutturali che tecnologici, che sicuramente faciliteranno le attività didattiche, anche con un miglioramento delle di attività pratiche e di laboratorio, che verranno condotte in locali e con attrezzature idonee.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si prevede che tutte le iniziative riportate al punto precedente siano completate entro 12-18 mesi.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Monitoraggio documentato ed analitico delle attività di tirocinio

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Per il Corso di laurea in Scienze agro-zootecniche è stato somministrato un questionario telefonico ad un campione delle aziende ed enti convenzionati per tirocinio. Il questionario, composto da 5 domande, prevedeva una valutazione da 1 (inadeguato) a 5 (molto soddisfacente).

A partire dall'a.a. 2014/2015 all'interno dei libretti di tirocinio sono stati inseriti i questionari da compilare dal responsabile dell'azienda e dal tirocinante alla fine dell'esperienza del tirocinio.

Obiettivo n. 2: Migliorare la consapevolezza degli studenti relativamente alle competenze richieste dal mercato del lavoro

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: sono state organizzate diverse giornate di incontro fra studenti e imprenditori, aziende, associazioni di categoria, ed enti di assistenza tecnica per rendere consapevoli gli studenti delle esigenze formative del mercato del lavoro. Per la partecipazione a questi incontri, per i quali sono state registrate le presenze, sono stati attribuiti CFU.

E' stato inoltre istituito e convocato il Comitato di Indirizzo del Dipartimento, organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento. E' composto, oltre che dai Presidenti dei Corsi di Studio e dai rappresentanti degli studenti, dai rappresentanti delle agenzie regionali, dell'Ente foreste, degli Ordini professionali, dei Consorzi Universitari delle sedi gemmate, del mondo imprenditoriale, delle Associazioni di categoria.

Hanno dato preziose indicazioni e fatto considerazioni in merito agli obiettivi e alle competenze che dovrebbe avere un laureato in Agraria nelle aree di specifico interesse.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

La gran parte dei laureati del corso prosegue la sua attività di studente iscrivendosi al corso di laurea magistrale in Scienze delle Produzioni Zootecniche od altre lauree magistrali.

E' stata condotta un'indagine rivolta alle aziende ospitanti i tirocini pratici-applicativi da parte del CdS, mediante interviste telefoniche, relativamente al grado di soddisfacimento sulla qualità degli studenti. L'analisi 2014 ha come periodo temporale di riferimento da settembre 2013 a settembre 2014, con 27 studenti che hanno effettuato il tirocinio in 27 enti e aziende. Sono state contattate 9 aziende (il 33% del totale), e di queste hanno risposto in 3 (l'11% del totale).

La media dei risultato dell'analisi, unitamente al raffronto con analoga analisi effettuata nel 2013, è riportata nella tabella:

QUESITI	2013	2014
Quale è il livello di preparazione dello studente	4,4	3,7
Quale è il grado di impegno del tirocinante	4,6	4,7
Alla fine del tirocinio lo studente ha acquisito abilità proprie del lavoro svolto in azienda	4	4
Come giudica il progetto formativo del tirocinio	4,4	4,3
Come giudica il livello di collaborazione con l'Università	3,6	4

È stata fatta anche una domanda aperta per raccogliere eventuali problematiche o suggerimenti da parte dell'Azienda. E' stato suggerito di specificare meglio il progetto formativo del tirocinio.

I valori medi sono tutti positivi; emerge la necessità di migliorare il livello di collaborazione e di interazione Azienda-Università.

I dati AlmaLaurea relativi al corso di studi appaiono contraddittori, forse a causa dell'esiguo numero di laureati del CdS alla data di compimento dell'indagine.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Monitoraggio documentato ed analitico delle attività di tirocinio

Azioni da intraprendere: Monitoraggio sulla qualità del tirocinio sia dal lato studente che da quello aziendale basato su questionari scritti da somministrare a studenti e tutor aziendali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la Commissione di tirocinio verificherà l'efficacia dell'esperienza di tirocinio attraverso la raccolta delle osservazioni da parte dello studente, del tutor aziendale e del tutor universitario fatte mediante la compilazione dei questionari allegati al libretto del tirocinio.

Obiettivo n. 2: Migliorare la consapevolezza degli studenti relativamente alle competenze richieste dal mercato del lavoro

Azioni da intraprendere: Organizzazione di giornate di incontro fra studenti e imprenditori, aziende, associazioni di categoria, ed enti di assistenza tecnica per rendere consapevoli gli studenti delle esigenze formative del mercato del lavoro

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le attività verranno registrate con firme da parte degli studenti e questionari di valutazione